

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.

Codice fiscale 12624380155 – Partita iva 12624380155

Sede legale: VIA BERGAMO 9B E 9C - 20010 PREGNANA MILANESE MI

Numero R.E.A 1574640 Numero albo cooperative A117389 sezione coop. diverse da quelle a mutualita' prevalente

Registro Imprese di MILANO n. 12624380155

Capitale Sociale Euro € 230,46 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2017

Condizioni operative e sviluppo delle attività statutarie

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Anche al fine di realizzare la MISSION di HUMANA, le attività statutarie della Cooperativa vengono concretizzate con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile;
- Finanziare la realizzazione di progetti umanitari nel sud del mondo per accrescere le capacità dei popoli e comunità, partecipando attivamente al movimento internazionale "HUMANA People to People";
- Finanziare e realizzare progetti sociali in Italia;
- Garantire, mediante l'adozione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente conforme alle UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 una corretta gestione e controllo di tutte le fasi operative e gli aspetti ambientali della Cooperativa;
- Migliorare costantemente il servizio offerto da HUMANA;
- Migliorare continuamente l'immagine della cooperativa anche mediante l'adozione e l'adeguamento costante del modello organizzativo 231/01, del codice Etico di filiera e del bilancio di sostenibilità, giunto alla sua terza edizione con la rendicontazione dell'anno 2017;

- Garantire al Cliente servizi, in particolare la raccolta dei vestiti usati, conformi alle specifiche contrattuali ed alle eventuali normative cogenti nonché al rispetto dell'ambiente;
- Garantire all'utente / ai cittadini una gestione corretta e trasparente dei vestiti donati e dei rifiuti, anche assicurando il buon controllo della filiera;
- Garantire una gestione trasparente al pubblico della destinazione del materiale raccolto e dell'utile prodotto con la rendicontazione annuale, utilizzando una comunicazione precisa, coerente e trasparente;
- Incrementare la raccolta differenziata, anche grazie alla sensibilizzazione degli utenti, ottenendo di conseguenza un impatto ambientale positivo;
- Implementare sistemi di raccolta di abiti usati che mirino al riutilizzo ed al riciclo, riducendo così gli effetti negativi sull'ambiente causati dallo smaltimento di rifiuti indifferenziati;
- Definire e raggiungere obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni ambientali, per prevenire e limitare ogni forma di inquinamento;
- Privilegiare i rapporti con i fornitori che sono in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Qualità e Ambientale di Humana;
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte da Humana sul territorio (raccolta, recupero, smaltimento, vendita, manutenzione ...);
- Promuovere attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, l'educazione alla mondialità, anche con organizzazione di eventi formativi presso le scuole, in collaborazione con HUMANA People to People Italia ONLUS ed altri entri no profit.

Scopi statutari e andamento della gestione

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

S'informa che lo Statuto Sociale della Cooperativa è conforme alle norme del Codice Civile previste per le Società Cooperative (D. lgs n. 6/2003).

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative non a mutualità prevalente, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 precisiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati:

- ricerca di opportunità di lavoro prevalentemente ma non esclusivamente per i propri dipendenti e soci nell'ambito di prestazioni di servizi e cessioni di beni a favore della persona e dell'ambiente. I soci lavoratori sono stati informati delle scelte strategiche interne e nell'organigramma occupano posizioni di rilievo e responsabilità.
- perseguimento degli interessi della Comunità per la promozione della qualità della vita, per migliorare l'ambiente in Italia e nel mondo e favorendo progetti relativi ad opere umanitarie.

Si precisa che gli utili e le riserve iscritte in bilancio sono indivisibili fra i soci.

Gli elementi guida principali della Mission della Cooperativa, oltre alla creazione di posti di lavoro per soci e non soci, prevedono l'impegno a contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta di abiti usati, promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile, sostenere progetti umanitari e nel Sud del mondo in varie modalità, oltre a quella economica, sostenere e implementare iniziative di sostegno sociale in Italia – rientranti nel nostro c.d. "progetto Italia".

Anche nel 2017 la nostra cooperativa ha proseguito la scelta strategica di dare attuazione al fattore ETICO, SOLIDALE, ECOLOGICO e TRASPARENTE, sempre finalizzato a far emergere la nostra correttezza in ogni ambito, il nostro elevato grado di legalità, il nostro impegno in grandi progetti umanitari nel sud del mondo e il nostro sostegno alla tutela dell'ambiente.

In tale ottica, a conclusione di un percorso intrapreso con Bureau Veritas, ente di certificazione internazionale, Humana ha ottenuto la "Attestazione in merito alla Carta degli Impegni".

In particolare, HUMANA ha preliminarmente redatto un Codice di Comportamento chiamato ESET (Etica, Solidale, Ecologica e Trasparente) che riguarda la gestione della sua filiera della raccolta degli abiti.

Questo Codice comprende degli indicatori, ovvero dei parametri, relativi ai flussi sia operativi sia finanziari sia in Italia che all'estero (India, Malawi e Bulgaria) ed alla fine di questo processo d'indagine ha rilasciato l'attestazione sopra menzionata in cui dichiara che HUMANA rispetta gli impegni presi nel Codice ESET e che conduce la propria attività in modo verificabile, in un'ottica di trasparenza e di miglioramento.

Al fine di fare emergere la correttezza e il grado di legalità in cui si opera e il sostegno alla tutela dell'ambiente la Cooperativa, nel 2017, ha sottoposto a revisione ed integrazione il Modello

Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lvo 231/01, già adottato nel 2015, effettuando una nuova analisi dei rischi ed implementando gli aspetti inerenti la prevenzione, riduzione/eliminazione, dei reati ambientali ed in tema di sicurezza, implementando anche le relative procedure.

L'Organismo di Vigilanza collegiale risulta sempre a composizione "multidisciplinare" e, come per gli anni precedenti, è composto da 3 membri, 2 esterni e uno interno, tutti altamente qualificati nei rispettivi ambiti di competenza: Ambientale, Societario, Pubblico Amministrativo, legale, finanziario e fiscale.

In ambito ambientale, ad aprile 2017 si è svolta la prima visita di sorveglianza di Bureau Veritas per la certificazione ISO 14001:2004, ottenuta nel 2016, che ha confermato il buon mantenimento del Sistema di Gestione.

A giugno 2017 abbiamo avuto la seconda visita di sorveglianza per la ISO 9001:2008 con esito positivo.

La seconda parte dell'anno 2017 è stata dedicata alla revisione ed all'aggiornamento della documentazione del sistema di gestione integrata per rispondere alle ricerche delle nuove norme ISO 14001:2015 e 9001:2015. Tale processo ha comportato un grosso lavoro da parte della Direzione in termini di valutazione analisi del contesto interno ed esterno e dei fattori che possono comportare rischi e opportunità per il Sistema di Gestione Integrato.

Tutte queste valutazioni sono state fatte anche con attenzione ai fattori relativi alla Sicurezza nell'ottica di ottenere anche la certificazione ISO 45001: 2018, per la sede di Pregnana, entro l'anno 2018.

Fra le modifiche che hanno un impatto ambientale positivo possiamo, infine, registrare il trasferimento dell'impianto di Pomezia, in una struttura più grande e adeguata alle nostre esigenze produttive.

In definitiva, sotto il profilo ambientale, si conferma l'impegno dell'alta direzione verso il miglioramento costante e la diffusione del sistema di gestione ambientale anche nel perseguimento degli elementi principali della Missione della Cooperativa.

Andamento economico generale

L'anno 2017 si chiude economicamente in modo positivo, il risultato derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione è pari a Euro 342.747, comprensivo degli oneri derivanti dalla



donazione alla Humana Onlus di Euro 628.930 che rispetto all'anno precedente sono aumentati di circa il 18% .

Il positivo andamento economico viene confermato anche dal volume d'affari che, anche quest'anno è in crescita rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'importo di Euro 10.812.389 con un incremento del 6,7 % rispetto all'anno precedente.

Raccolta dei vestiti usati

La raccolta dei vestiti usati è proseguita con costante regolarità, seguendo la naturale stagionalità dei picchi di raccolta, per tutto il 2017, sempre in collaborazione con la HUMANA People to People Italia ONLUS, al fine di raggiungere il comune scopo sociale.

Il trend positivo di questi ultimi anni, è proseguito anche per il 2017 infatti, rispetto all'anno precedente, abbiamo rilevato un incremento medio del rendimento di ogni singolo contenitore (Kg/Settimana), pari al 5,5%. Invece, in termini assoluti, la raccolta di vestiti usati, rispetto all'anno precedente, l'incremento è quantificabile in circa 472 tonnellate.

Al termine del 2017 i Comuni convenzionati con HUMANA e con cui collaboriamo sono 1171.

Nella logica di efficienza della raccolta è stato adottato da tutte le filiali il sistema informatico personalizzato di gestione logistica di svuotamento dei contenitori stradali. Tale sistema ottimizza il momento più corretto di svuotamento di ogni singolo contenitore nonché il percorso più efficiente per il veicolo durante il giro di raccolta. Il numero di contenitori stradali presenti sul territorio nazionale è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente e nei primi mesi del 2018 abbiamo superato la soglia dei 5.000 contenitori.

Le varie filiali della raccolta hanno complessivamente conseguito i risultati sperati.

Per sostenere l'espansione della Filiale di Pomezia (Roma), in settembre 2017, è stata trasferita l'unità operativa in un capannone più grande già esistente nello stesso comprensorio industriale, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione per la gestione del rifiuto da parte delle Autorità competenti. Il nuovo sito ha caratteristiche più idonee per sostenere l'aumento di stoccaggio di magazzino programmato e più congeniale nell'attività di carico/scarico materiale.

Il Centro di Smistamento

Il reparto smistamento fa parte dell'impianto di Pregnana ed è un'articolazione strategica e strumentale della Cooperativa per la produzione di materiale necessario al raggiungimento degli scopi sociali e per l'alimentazione dei negozi HUMANA con abbigliamento idoneo per categoria di



negozio: Vintage o Second hand. Il 2017 è stato un anno di studio e progettazione per ottimizzare i flussi delle merci e velocizzare l'attività di cernita con sensibili variazioni alla struttura operativa. L'adozione dei nuovi sistemi di cernita ha consentito di raggiungere obiettivi molto buoni già nei primi mesi del 2018, con una produzione che ha avuto punte di circa 78 tonnellate a settimana. Inoltre, in linea con il budget 2018, la produzione del primo quadrimestre 2018 rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente ha visto un incremento complessivo di 211 tonnellate.

In termini di produttività, il 2017 si chiude in linea con l'anno precedente. Particolare attenzione è stata prestata nel migliorare la qualità dello smistato, in modo da avere un prodotto stabile e orientato alle esigenze della clientela dei negozi HUMANA.

Obiettivo del 2018 è di raggiungere stabilmente, una produzione media di circa 80 tonnellate settimanali. L'incremento produttivo previsto per il 2018 riguarda anche l'investimento in risorse umane e prevede incremento della forza lavoro per 7 unità.

I negozi

I negozi HUMANA di vendita di vestiti "Vintage" e "Second hand" sono un anello molto importante della nostra filiera del vestito usato. L'incremento di negozi corrisponde ad un fisiologico aumento di quantitativi di merce sotto il controllo diretto di HUMANA e questo rafforza il controllo della filiera.

Inoltre i negozi rappresentano un punto di contatto con i cittadini e i nostri commessi agiscono come promotori nella sensibilizzazione verso la mission di HUMANA, spiegando chi siamo, come lavoriamo e come sosteniamo i progetti sociali. In questo modo i clienti riescono a prendere coscienza del valore di un capo vestiario usato destinato al riutilizzo e partecipano a sostenere lo scopo sociale della HUMANA e i progetti umanitari in collaborazione con la HUMANA Onlus.

I risultati gestionali sono stati nel 2017 in linea con le aspettative. Il 2017, in continuità della nostra strategia di creare una catena retail HUMANA, ha visto la nascita di un nuovo negozio Vintage a Torino, con previsioni di nuove aperture di negozi in Italia per il 2018 e gli anni a venire.

I negozi HUMANA-Vintage di Milano e Roma hanno registrato ancora miglioramenti sia in termini gestionali e sia economici con un incremento della clientela e del numero dei capi esposti e venduti. Anche il nuovo negozio Vintage di Torino ha dato segnali positivi sia in termini di soddisfazione dei clienti e sia in termini economici e il 2018 conferma tale trend positivo.

I negozi HUMANA-Second Hand, riscontrano un interesse della clientela verso capi di vestiario usato di buona qualità. Questi negozi in Italia non vendono abbigliamento Vintage ma bensì abbigliamento in linea con la moda attuale. I risultati conseguiti sono in linea con le aspettative e il



2018 sarà un anno di studio e collaudo di nuovi cicli di vendita mirati a incrementare le vendite e contenere i costi di esercizio.

L'incremento dei ricavi da parte di diversi negozi e l'incremento del numero dei negozi genererà un aumento considerevole dei corrispettivi. Infatti i corrispettivi complessivi derivanti dalle vendite dei negozi, considerando anche il negozio in più di Torino Vintage, è aumentato di circa il 47% rispetto il 2016. Inoltre il primo quadrimestre 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sta mantenendo un trend simile, pari a circa il 44%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2017 non è stato interessato da particolari cambiamenti rispetto all'anno precedente.

In ogni caso, la nostra cooperativa, risente con meno eco i riflessi delle dinamiche di mercato, in quanto è in continua crescita la vendita al consumatore finale, tramite i nostri negozi, o tramite le società HUMANA presenti in Europa, con il duplice vantaggio di controllare sempre meglio una rilevante della nostra filiera, che rimane collaudata e trasparente. Tutto ciò è reso possibile dalla volontà di incrementare la nostra catena di negozi e vendite all'ingrosso ad altre Humana d'Europa per sostenere le loro rispettive catene di negozi.

Per concludere, l'appartenenza ad una filiera come la nostra consente di garantire la fiducia data dai nostri interlocutori (Cittadini, Enti territoriali, Stazioni appaltanti, Aziende) e nel contempo ci consente di subire meno le flessioni del mercato, nazione e internazionale, in termini commerciali ed economici.

La HUMANA, come singola cooperativa che opera sul territorio, in termini quantitativi di raccolta di abbigliamento e accessori usati sul territorio, si dimostra leader del mercato italiano. Questo è dovuto al fatto che nello specifico settore della raccolta di indumenti usati, storicamente, sul territorio nazionale da vari anni sono state presenti aziende di medie e piccole dimensioni, quasi sempre cooperative sociali o aziende a conduzione familiare.

In merito alla raccolta nazionale di rifiuti, si cita il Rapporto Rifiuti 2017 di ISPRA che ha mostrato il persistere di un forte trend di crescita nei quantitativi di rifiuti tessili differenziati raccolti in Italia

RD rifiuti tessili (1.000t)				
2012	2013	2014	2015	2016
101,1	110,9	124,4	129	133,3

Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani, Edizione 2017, ISPRA

In questo contesto, i risultati di Humana People to People nel 2017 confermato la tenuta del suo ruolo di leadership settoriale, a fronte di quantitativi raccolti.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società e comportamento della concorrenza

Nella visione più ampia del settore legato al riutilizzo di abbigliamento usato, la nostra cooperativa è presente in tutti i segmenti in cui è frazionato: raccolta dei vestiti usati, recupero/cernita dell'abbigliamento riutilizzabile e loro commercializzazione all'ingrosso o, tramite la nostra catena di negozi, al dettaglio.

La nostra cooperativa è leader tra gli operatori che hanno una presenza in tutti i segmenti del settore di appartenenza, e si prepara ad affrontare la sfida di mercato generata dal venire meno di importanti operatori a seguito di vicende giudiziarie; in Lombardia, in particolare, il sequestro di un grande impianto di recupero ha portato alcuni soggetti profit e non profit a ricercare partnership commerciali con Humana. La capacità di lavorare in rete di Humana è cresciuta non solo in termini commerciali ma anche nelle associazioni di categoria. Nel 2017 Humana, infatti, ha continuato ad esercitare il suo ruolo di consorzio del CONAU (Consorzio Nazionale Abiti Usati) ma è diventata membro di altre due importanti organizzazioni con le quali sta sviluppando distinti percorsi e campagne: Rete ONU (la Rete Nazionale degli Operatori dell'Usato) e Assorecuperi (Associazione di Categoria dei recuperatori di rifiuti). Humana nel 2017 è stata protagonista del dibattito settoriale, realizzando e divulgando studi e proposte tecniche e organizzando due partecipatissimi convegni nelle prestigiose cornici di "Fare i Conti con l'Ambiente" (maggio 2017) ed Ecomondo (novembre 2017). Tra le proposte avanzate da Humana nel 2017 spiccano ESET (strumento di controllo della filiera sviluppato assieme a Bureau Veritas) e RESET (modello di gara finalizzato all'implementazione di criteri che tendano a eliminare dalla filiera gli operatori disonesti).

Le proposte di Humana sono finalizzate alla costruzione di strumenti concreti per rendere più legale e trasparente il settore della raccolta e recupero dei vestiti usati e proteggerlo dal rischio di una crisi di fiducia di cittadini/donatori nonché degli affidatori del servizio, derivato dalla cattiva reputazione di alcuni operatori del settore generata dalle cronache giornalistiche su vicende giudiziarie. Queste ultime, anche nel 2017, hanno purtroppo, confermato l'esistenza di diffuse infiltrazioni della criminalità organizzata e di sistematici e persistenti reati ambientali.

La gestione della Cooperativa, nel comparto in cui opera, ha portato dei risultati positivi nell'esercizio 2017. Di seguito si riporta la tabella di confronto con i risultati degli anni precedenti:



Anno	Ricavi	Sostegno sociale per Humana Onlus	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2017	10.812.389	628.930	342.747	295.114	54.371
2016	10.141.822	534.000	417.819	351.917	72.541
2015	9.223.355	470.000	361.578	282.613	30.648

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Esponiamo qui di seguito indici di bilancio che riflettono l'andamento economico finanziario e i rischi di liquidità:

Costo lavoro in percentuale	45,31
Indice di leva finanziaria	7,92
Indice di liquidità primaria	0,01
Margine di struttura allargata	460.935
Margine di struttura	-714.297
Rapporto tra capitale netto e capitale investito	0,13
Rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi	0,19
Return on Debts	1,94
Rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio	5,21

Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

a. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente (D.Lgs.152/2006 e smi e norme comunitarie pertinenti).

La politica ambientale seguita è finalizzata a garantire una corretta gestione e controllo di tutte le fasi operative nel rispetto dell'ambiente e ad ottenere un costante e crescente impatto positivo sull'ambiente.

Il risultato è conseguito in primis attraverso l'incremento della raccolta differenziata che, riducendo la quantità di rifiuto tessile destinata allo smaltimento, permette di ottenere come conseguenza un impatto ambientale positivo.

I costi sostenuti per adeguamenti e consulenze in ambito ambientale sono pari a Euro 9.302,26. Si è investito anche in formazione interna per il personale dell'ufficio legale e ambientale.

Nell'anno 2017 sotto il profilo del miglioramento degli aspetti ambientali le emissioni dirette connesse al trasporto degli abiti dai contenitori agli impianti di selezione e trattamento sono in diminuzione (di circa il 5%) rispetto al 2016, grazie a un miglioramento nell'organizzazione dei giri di raccolta.

In particolare, nel 2017 è stato svolto un importante lavoro per il rinnovo della flotta mezzi della Raccolta al fine di migliorare le caratteristiche tecniche dei mezzi e questo ha comportato la selezione e la collaborazione con nuovi Fornitori. La Cooperativa ha, inoltre, modificato le condizioni contrattuali con il nostro fornitore di carburante per migliorare le condizioni economiche e di fornitura.

Sempre nel corso del 2017 la Cooperativa ha strutturato in modo diverso i contratti di manutenzione con le officine con cui collaboriamo, in modo da garantirci un miglior controllo sulle manutenzioni e sulle condizioni contrattuali.

Le ulteriori iniziative intraprese nel 2017, in continuità con le decisioni già assunte nell'esercizio precedente, sul fronte del miglioramento degli aspetti ambientali sono stati:

- l'utilizzo prevalente di vernici ad acqua rispetto a quelle a solvente, nonostante ciò implichi costi maggiori sia di materia prima che di lavorazione, che si è rivelato anche sotto l'aspetto pratico un ottimo compromesso tra riduzione dell'impatto ambientale e esigenze operative di manutenzione dei contenitori;

- in termini di risparmio energetico per l'anno 2017 si registra un lieve incremento in termini di consumo (da 51.517,29 a 56.300,58 euro) in conseguenza del sensibile aumento del personale e incremento di dimensioni di due filiali (Pregnana, Nichelino e Pomezia) e l'apertura di un nuovo negozio (Torino).

L'impatto ambientale dell'attività della Cooperativa è molto positivo, in crescita costante, grazie anche all'incremento della raccolta differenziata ed alla conseguente riduzione dello smaltimento della frazione tessile.

Nel 2017 i criteri per la selezione dei fornitori rimangono gli stessi previsti nel 2016 in conformità con le linee guida contenute nelle procedure aziendali adottate sia in ambito ISO che nel Modello Organizzativo in essere in HUMANA. A parità di condizioni di fornitura e caratteristiche del prodotto/servizio si privilegiano quei fornitori che posseggono sistemi certificati per la Qualità e per l'Ambiente e che sottoscrivono la condivisione del nostro Modello Organizzativo.

In particolare, l'impatto ambientale del settore tessile-moda vanta un primato poco invidiabile essendo l'industria più inquinante del mondo dopo quella del petrolio. Dall'acquisizione delle materie, alla produzione tessile, fino allo smaltimento del prodotto, l'impatto ambientale è molto elevato: un quarto di tutte le sostanze chimiche prodotte nel mondo sono utilizzate in questo settore ed è un fenomeno in crescita negli ultimi venti anni.

Tra i fattori di tale crescita che contribuiscono a generare tale incremento c'è la *fast fashion*, cioè il comparto di aziende che cercano di proporre continuamente capi di moda, molto economici, per rispondere alla crescente domanda di abbigliamento "di tendenza".

I ritmi di produzione elevati determinano un incremento del 3-4% l'anno nella domanda di fibre tessili che, si stima, entro il 2020 supererà i 100 milioni di tonnellate globali e, per influenza di questa cultura, si orienterà soprattutto verso fibre a basso costo (come l'inquinante poliestere che dal 2007 è diventata la fibra più inquinante per l'abbigliamento).

Il riutilizzo e il riciclo di abbigliamento riduce le esigenze di produzione di nuovi abiti e diminuisce, contestualmente, il quantitativo degli stessi destinati alla discarica.

Gli abiti conferiti nei contenitori con il logo HUMANA non finiscono in discarica, ma sono immessi in un circuito virtuoso che consente il loro recupero (la maggior parte degli abiti sono infatti destinati al riutilizzo e al riciclo). Il fatto che i vestiti siano recuperati permette un importante beneficio

ambientale, ma anche economico nei confronti dei partner che collaborano con HUMANA Scarl per il servizio di raccolta e avvio a recupero degli indumenti usati (e, di conseguenza, nei confronti dei cittadini dei Comuni con cui collaboriamo).

In particolare, grazie ai vestiti raccolti da HUMANA Scarl nel 2017 è stato possibile evitare:

- l'emissione di 75.497.998 chili di CO₂;
- lo spreco di 125.829.996.000 litri di acqua;
- il ricorso a 6.291.500 chili di pesticidi;
- l'utilizzo di 12.583.000 chili di fertilizzanti.

Ai benefici sul fronte ambientale, si aggiungono inoltre quelli economici, quantificati nel 2017 in 3.145.750 euro. Tale importo costituisce infatti il risparmio generato dal servizio di HPP Scarl a favore delle Amministrazioni Comunali (e quindi dei cittadini stessi) per il mancato conferimento in discarica degli abiti dismessi.

In Italia, inoltre, è proseguito l'impegno a favore della sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della cultura del riutilizzo e del riciclo. Ciò è stato possibile anche con gli incontri di Educazione alla Cittadinanza Mondiale realizzati in alcune scuole primarie nel veronese, così come con eventi e iniziative specifiche (es. HUMANA People to People Day, SERR etc).

b. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 79 uomini e n. 79 donne.

Il turnover nell'anno è stato del 16.46% (totale dato da dimissioni e non rinnovi contrattuali).

Nel 2017 Humana ha applicato il contratto collettivo nazionale del Commercio. La decisione di passare al CCNL Commercio è stata dettata dal fatto che è un contratto che prevede maggiori vantaggi per i dipendenti. L'assistenza sanitaria integrativa - Fondo Est - per tutti i dipendenti, che garantisce il rimborso spese mediche. Questo contratto è uno dei più utilizzati in Italia, per tanto prevede una periodicità di rinnovi molto alta, garantendo un allineamento costante alle necessità dei lavoratori.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- Formazione obbligatoria in ambito sicurezza.

- Investire sulla formazione continua: per alcune risorse specifiche si tratterà di formazione mirata all'arricchimento del ruolo (Tecniche di negoziazione e Vendita gestione gare d'appalto – trasporto conto terzi); per tutto lo staff su tematiche o in ambiti più generali (sicurezza, 231/anticorruzione, mission/vision, nuovo brand identity).
- Formazione Middle Management, allo scopo di incrementare le competenze interne e migliorare la gestione delle risorse con un corso di fondamenti di management.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono una condizione preliminare per poter lavorare in HPP. Ne consegue che la tutela della sicurezza e della salute delle persone è un valore sul quale HPP non è disposta a transigere per questioni di affari. Questo principio si applica a tutti i soggetti che lavorino, a qualsiasi titolo, per l'Azienda o fruiscano dei nostri servizi (amministratori, dipendenti e collaboratori parasubordinati della Società e di ditte terze appaltatrici, prestatori d'opera e di servizi, fornitori in genere, clienti e loro dipendenti o incaricati, semplici visitatori, ecc.).

Indicatori sul personale

Nel corso dell'esercizio 2017 ci sono state 37 assunzioni per la maggior parte riguardanti il personale della Raccolta su gran parte delle filiali, un nuovo negozio di Torino (inaugurato a settembre 2017), nel mondo dello Smistamento abiti sulla sede di Milano.

All'interno del reparto smistamento è stata implementata la figura dello smistamento borse, al fine di specializzare una figura per la selezione di questo prodotto.

Le ore di assenza per malattie, infortuni, scioperi sono state il 3,27% sul totale lavorato. Abbiamo avuto solo 5 infortuni di lieve entità.

Le ore di formazione, obbligatoria e non, ammontano a un totale di 1136.5 di cui, una parte consistente 494 ore di formazione interna. 516.5 ore di formazione non obbligatoria.

L'andamento dell'organico è in crescita con una media di 11,2% in più rispetto al 2016.

L'anzianità del personale è di 5 anni lavorativi.

Il titolo di studio del personale risulta essere la laurea per la maggior parte degli impiegati mentre la parte produttiva possiede la licenza media.

Come risulta dalle seguenti tabelle:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	1	3	11	63	
Donne (numero)	/	/	33	46	
Età media	50 anni	44 anni	43 anni	39 anni	
Anzianità lavorativa		5 anni	4 anni	6 anni	
Contratto a tempo indeterminato	1	3	37	78	
Contratto a tempo determinato		/	6	20	
Altre tipologie (stage)			1	6	
Apprendistato				5	
Altre tipologie (contratto di collaborazione coordinata e continuativa)					2
Titolo di studio: laurea	1	4	28	9	
Titolo di studio: diploma		1	24	40	
Titolo di studio: licenza media				49	

Titolo di studio: licenza elementare				1	
--------------------------------------	--	--	--	---	--

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria *(di livello contrattuale)	Trasformazioni da tempo determinato a indeterminato	31/12
TOTALE Contratto a Tempo Indeterminato	113	1	9	1	14	119
Dirigenti	/	/	/	1	/	1
Quadri	4		/		/	3
Impiegati	36	1	3		3	37
Operai	73	/	6		11	78
TOTALE Contratto a Tempo Determinato	25	36	21 (escluso stage)			26
Dirigenti	/	/	/			/
Quadri	/	/	/			/
Impiegati	5	6	2		3 trasf. CTI	5

Operai (inclusi Apprendisti)	20	30	19		11 trasf. CTI	21
Altri (stage)	2	19	14			7
Altri (contratto collaborazione coordinata e continuativa)	2					2

Investimenti programmati ed in corso

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Nuovo impianto in Pregnana

Nel corso del 2017 è stato ultimato la realizzazione dell'area Uffici dell'impianto adiacente della sede di Pregnana Milanese. Una parte degli uffici e sale riunioni posti al primo piano hanno consentito l'ottimizzazione degli spazi operativi con una suddivisione più efficiente per il personale impiegatizio. Il maggior spazio in magazzino ha consentito di stoccare più agevolmente l'incremento di merce prodotta dallo smistamento. Una parte dell'area posta al piano terra è stata adibita per la per la produzione di accessori per l'abbigliamento nonché come show room per la vendita al dettaglio delle borse con marchio Belt Bag by HUMANA, realizzate in collaborazione con una cooperativa sociale esperta in UPCYCLING, utilizzando materiale usato o rimanenze di stoffe industriali.

Studio e realizzazione di ricerche di mercato:

Grazie alle ricerche di mercato e al percorso sul posizionamento del brand HUMANA iniziato nel 2016 e proseguito nel 2017, si sono svolte le seguenti attività:

- Realizzazione di uno shooting fotografico in Italia e in Malawi;
- Completamento del pacchetto identitario attraverso:

- Un Paper identitario che, ripercorrendo la storia internazionale del Movimento HUMANA People to People, ha messo a fuoco e meglio formulato filosofia e valori che caratterizzano anche l'identità di HUMANA Italia;
- Un Manifesto che rappresenta la sintesi del 'Paper identitario';
- Una Vision prima assente: "Un mondo dove la solidarietà tra le persone sia al centro della vita sociale ed economica e la comunità sia capace di costruire il proprio futuro in equilibrio con la natura".
- Formulazione del payoff del brand HUMANA: "Piccoli gesti che trasformano il mondo";
- Avviato un percorso – con Target Consulting – per la definizione della 'customer journey' dei segmenti target "donatori di indumenti" e "comuni, gestori";
- Capitalizzato i risultati delle ricerche di mercato in argomenti fondamentali per lo sviluppo commerciale di HUMANA. Alcuni di questi argomenti sono stati presentati e ulteriormente consolidati in eventi pubblici come "Fare i conti con l'Ambiente" e "Ecomondo".

Aggiornamento Infrastruttura Informatica – Nuovo Centralino

Da marzo 2018 è stato cambiato il centralino e tutto l'impianto di telefonia che comprende molteplici funzioni di gestione delle chiamate come attivare una conversazione con più utenti, verificare le chiamate perse, sono presenti dei tasti programmabili per ottenere una linea esterna, è possibile creare all'interno una rubrica .

I nuovi apparecchi sono di due diverse tipologie :

- telefono base Panasonic KX-HDV130 collocato su tutte le postazioni degli impiegati d'ufficio
- telefono avanzato Panasonic KX-NT553 collocato per la gestione del centralino e delle sale riunione

Il progetto è stato finanziato per Euro 18.690 - in 60 rate (5 anni) dalla società GRENKE Locazioni Srl, società che svolge l'attività di locazione di beni mobili.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

In ottemperanza allo scopo sociale della cooperativa, le attività di ricerca e sviluppo si concretizzano in particolar modo in ambito ambientale e sociale. I costi relativi a tali attività sono stati interamente imputati al Conto Economico, non essendovi i requisiti di legge per la capitalizzazione.

In continuità ai progetti esistenti, si è proseguito consolidando le collaborazioni già avviate dando un maggiore impulso alle attività finalizzate a creare nuove reti e avviare progettualità innovative in grado di rafforzare la presenza e il radicamento territoriale di HUMANA.

In riferimento alle attività realizzate nel 2017, le azioni realizzate hanno puntato ad incrementare la presenza di HUMANA sul territorio e la partecipazioni a reti e tavoli di settore, nonché azioni volte a sensibilizzare la società civile e gli opinion leader sul tema della finalità sociale della raccolta e avvio a recupero degli indumenti.

La strategia risponde così in concreto al nostro impegno di contribuire all'obiettivo di sviluppo sostenibile "Consumo e produzione responsabile", rafforzando da una parte il contributo di HUMANA in termini di sensibilizzazione delle comunità e dall'altra proponendo una nuova attività nell'ambito del riutilizzo.

Progetti in corso

Progetto: L'educazione alla Cittadinanza Mondiale e Ambientale

L'Educazione alla Cittadinanza Mondiale e Ambientale (ECM) è l'area di attività attraverso la quale sensibilizziamo gli studenti delle scuole primarie e secondarie sui temi della sicurezza alimentare, l'accesso all'acqua e i diritti dell'infanzia.

Nel 2017 abbiamo realizzato percorsi di educazione alla cittadinanza mondiale in 34 classi di 6 Comuni in provincia di Verona in cui siamo presenti, raggiungendo circa 700 studenti. In linea con quanto realizzato nel 2107, l'attività è proseguita nei primi 6 mesi del 2018, con interventi in 43 classi di 5 Comuni coinvolgendo 825 studenti. Per la seconda metà del 2018 sono inoltre, stati pianificati 24 nuovi incontri che coinvolgeranno potenzialmente oltre 400 studenti.

Progetto ESET & RESET

Si tratta di due proposte per migliorare il livello di trasparenza e controllo della filiera degli indumenti usati.

ESET: Nel 2017 HPP Italia ha ottenuto da Bureau Veritas un Attestazione in merito alla propria Carta d'Impegni denominata "ESET" (acronimo di Etico, Solidale, Ecologico e Trasparente). La valutazione di Terza parte è stata volta a verificare la coerenza tra i 14 impegni definiti da Humana People to People Italia e i comportamenti adottati da quest'ultima. L'attività è stata condotta su un campione di siti in Italia, nel Marzo 2017, e su un campione di siti degli enti appartenenti alla Federazione Humana People to People, precisamente in Bulgaria, Malawi, India, nel periodo Aprile-Luglio 2017. L'attività di Bureau Veritas ha permesso di verificare a campione i seguenti processi:



- raccolta e immagazzinamento indumenti usati;
- selezione, smistamento e trattamento End of Waste;
- vendita al dettaglio e all'ingrosso;
- progetti di solidarietà e sviluppo.

RESET: è un nuovo modello di bando di gara finalizzato a premiare gli operatori sani della solidarietà, 'resettando' le regole del gioco attuali. Il modello proposto prevede di ridimensionare il peso dell'offerta economica nelle gare, dando invece centralità agli aspetti tecnici, sociali e di controllo delle filiere. Il nuovo modello di bando prevede, ad esempio, una macrodistribuzione dei punteggi che premi le migliori offerte tecniche, oltre all'inclusione di aspetti sociali e solidali nell'offerta tecnica stessa, e l'inserimento nei requisiti di elementi a favore della legalità e trasparenza della filiera.

Le due proposte sono state presentate a Novembre 2017 nel corso di un convegno settoriale organizzato da HUMANA ad Ecomondo chiamato "Indumenti usati: come selezionare operatori sani e trasparenti", nel quale sono stati coinvolti, tra gli altri, Rete ONU, Utilitalia, Labelab e Occhio del Riciclone. Al convegno hanno partecipato circa 100 persone tra amministratori pubblici, rappresentanti di Utilities e Consorzi e operatori del settore.

Progetto: RI-CICLO VIRTUOSO

A Febbraio 2017 è nata un'alleanza operativa e commerciale con i negozi affiliati alla società Leotron con i marchi Mercatopoli e Baby Bazar, i quali donano le proprie merci invendute a HUMANA, risolvendo un loro problema operativo e generando risorse che aiuteranno 2 progetti di ADPP a Maputo-Mozambico (Children's Town e Training Teacher College). Nel 2017 i ritiri hanno coinvolto circa 20 negozi della Lombardia, per il 2018 l'accordo prevede un'estensione graduale a tutti i negozi d'Italia.

Progetto: Rete RIUSO

Nella primavera del 2017 ha mosso i suoi primi passi la Rete RIUSO, promossa da HUMANA e Leotron e che in Lombardia coinvolge circa 80 tra operatori dell'usato, piccoli artigiani della riparazione ed enti non profit che si dedicano al riutilizzo.



Progetto ViviBalon

Nella primavera del 2017 è diventato operativo un accordo con l'associazione Vivibalon di Torino, che rappresenta gli operatori ambulanti dell'usato del mercato storico del Balon; HUMANA ritira gli abiti invenduti durante i giorni di mercato, abbattendo in modo drastico la produzione di rifiuti dello stesso.

Progetto di Mano in Mano

A dicembre 2017 su impulso del Reparto è stato stretto un accordo con la cooperativa Di Mano in Mano (ritiro dell'invenduto e altri scambi commerciali), che poi è stato seguito dalle aree preposte.

Il progetto 'Clothes for Love'

E' stato sviluppato il progetto denominato Clothes for Love con l'obiettivo di facilitare un processo di consapevolezza socio-culturale e sensibilizzare i cittadini sulla lotta allo spreco e sui benefici socio-ambientali legati al corretto riutilizzo e riciclo dei vestiti usati, al contempo innovando il servizio di raccolta con lo sviluppo di nuovi contenitori smart e interattivi.

Il nuovo contenitore (d'ora in avanti "smart-container" o "SMC" per abbreviazione) proposto da HUMANA, la cui forma è stata progettata dall'Istituto Europeo di Design e completata dal progetto grafico di Re.rurban Studio, si differenzia dal tradizionale contenitore stradale giallo per numerosi aspetti:

- la struttura a forma di cuore e di colore rosso vuole evidenziare la generosità che accompagna la donazione degli indumenti così come l'attenzione all'ambiente;
- il vano d'inserimento dei vestiti non ha la maniglia basculante ma un'apertura antintrusione di più facile utilizzo;
- la presenza di sensori volumetrici e di un dispositivo di pesatura interna consentono un servizio particolarmente curato.

Elemento davvero distintivo è però il touchscreen digitale che consente al cittadino di interagire mediante un monitor, ottenendo informazioni relative al conferimento dei vestiti, alla filiera di HUMANA, al progetto beneficiario e ai partner.

Ma la vera novità riguarda la possibilità di ottenere eco-gift: dopo la donazione, infatti, è possibile selezionare dal monitor un buono sconto, che viene stampato in tempo reale, per l'acquisto di prodotti sostenibili come alimentari bio, lampadine a basso consumo o prodotti e servizi di piccoli



riparatori e botteghe locali. A questo buono se ne aggiunge un secondo di "benvenuto" da parte di HUMANA, come ulteriore riconoscimento al donatore.

Il primo obiettivo del progetto è la trasformazione di un semplice gesto di solidarietà e di tutela ambientale in un momento di dialogo con il cittadino, che per la prima volta contribuisce anche a incentivare lo sviluppo del proprio territorio.

Altro obiettivo, di pari importanza, è innovare il modo di raccogliere abiti e scarpe usati attraverso un contenitore completamente digitalizzato

L'investimento è stato finanziato in parte da Unioncamere della Regione Lombardia tramite un contributo di Euro 48.000, ricevuto per aver vinto un bando da loro promosso.

Attività di trasporto conto terzi

Con l'aggiudicazione del bando di AMA Roma per la raccolta di abiti usati presso contenitori di loro proprietà è stato necessario adoperare la gestione di trasporto conto terzi ed acquistare 8 automezzi

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

La Cooperativa non appartiene ad un gruppo societario e quindi non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti con cui intrattiene rapporti commerciali.

La cooperativa intrattiene rapporti commerciali con altre entità autonome, aderenti al movimento internazionale "PEOPLE TO PEOPLE". Tali rapporti commerciali sono importanti per mantenere un ottimo controllo della filiera dell'abbigliamento usato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono evidenziate le fisiologiche aree di rischio del mercato.

Tra i rischi e le incertezze del settore, va sicuramente segnalata la cattiva reputazione, già citata sopra, generata dal cattivo comportamento di alcuni importanti player e i fatti di cronaca registrati nel corso dell'anno su operatori che svolgono l'attività della raccolta di abbigliamento usato, confermano che il settore ha necessità di intervento da parte delle istituzioni per bloccare gli operatori disonesti obbligando tutti ad adottare strumenti idonei nel far emergere la legalità e la trasparenza a tutela degli operatori onesti, delle stazioni appaltanti e dei cittadini in genere.

Altro problema ancora da debellare da parte delle Istituzioni è la presenza sul territorio di operatori "abusivi" che collocano sulle strade e su suolo privato non autorizzati.

L'assertività e la presenza pubblica di Humana su questo tema hanno sicuramente contribuito, al di là dell'interesse comune settoriale, a proteggere il proprio brand (e quindi la propria posizione di mercato) distinguendolo nettamente da quello degli operatori disonesti. Tra l'altro, abbiamo riscontrato che il nostro sforzo di far emergere l'appartenenza di HUMANA ad una filiera trasparente, sociale, etica e rispettosa dell'ambiente aumenta gradevolmente la reputazione della Cooperativa nel settore agli occhi degli stakeholder, sia che si tratti di Enti territoriali, sia per le stazioni appaltanti e sia per i cittadini.

Dall'attività commerciale prodotta a sostegno della nostra mission e dai risultati conseguiti non si rilevano particolari rischi di credito ovvero operativi o finanziari in genere.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto e sono assicurati con l'adozione di specifiche procedure confluite nel Modello Organizzativo ex DLvo 231/01.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e tutti esigibili.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi

Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

L'adozione del modello organizzativo ex DLvo 231/01 e delle specifiche procedure richiamate in ambito di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

La quasi totalità del proprio fatturato riguarda operazioni commerciali con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

In ogni caso nel corso del 2017 per alcuni clienti in momentanea difficoltà finanziaria sono state richieste garanzie sul credito a fronte di un piano di rientro. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. In caso di rallentamenti nei pagamenti, per motivi di prudenza, si valuta sempre l'eventuale adozione di una parziale svalutazione del credito. Per le altre attività finanziarie sotto forma di cash equivalents (titoli e polizze) il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile corrispondente ad € 179.254

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi finanziari e non finanziari:

Le politiche sociali della Cooperativa, inerenti la copertura dei rischi finanziari e non finanziari, sono legati dall'adozione di strumenti giuridici efficaci ed efficienti e dalle procedure in essi richiamati, quali:

- Analisi dei rischi e adozione del modello organizzativo ex DLvo 231/01;
- Nomina dell'Organismo di Vigilanza
- Codice Etico
- Certificazione ISO 9001:2008, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;
- Certificazione ISO 14001: 2004, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;

Rischi Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nei seguenti ambiti:

- Gestione delle linee di credito
- Gestione della carte di credito e di debito bancarie
- Richieste e uso di finanziamenti bancari
- Richieste e formalizzazione dei contratti di leasing
- Gestione del denaro contante – uso delle casse (in particolare per i negozi)
- Reporting settimanale di tesoreria su previsioni e flussi finanziari
- Gestione delle polizze assicurative e fideiussorie
- Gestione dei flussi bancari di tesoreria

La gestione finanziaria della Cooperativa fronteggia adeguatamente il rischio di liquidità anche grazie alla rotazione costante del credito commerciale e delle differenti fonti di finanziamento esistenti. Con gli Istituti di credito vi sono ottimi rapporti professionali che permettono di modificare e allineare alle nostre esigenze le linee di credito bancarie nonché sostenere con specifici finanziamenti gli investimenti programmati per lo svolgimento dell'attività operativa.

Non vi sono in essere contenziosi conosciuti per il recupero di crediti, per cause di lavoro o legali in generale.

Rischi Non Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio non finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nelle seguenti fonti:

- rischi di fonte interna:
 - efficacia/efficienza dei processi: ad esempio rischi di approvvigionamento o di stoccaggio merce;
 - delega: Procedure specifiche con chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
 - risorse umane: Previsione annuale di piani di formazione volontaria e obbligatoria;
 - informativa: Procedure interne di gestione delle informazioni, in qualunque forma, per la tutela della Cooperativa e degli amministratori in termini di sicurezza, trasparenza e riservatezza;
- rischi di fonte esterna:
 - mercato: monitoraggio costante dell'andamento dei mercati per coprire rischi di volume/prezzo;
 - normativa: Ufficio legale interno e consulenti con compito di aggiornamento e segnalazioni di adeguamenti operativi per coprire i rischi di modifiche legislative;
 - concorrenza: Monitoraggio della concorrenza leale sul territorio per intraprendere le corrette scelte strategiche e segnalazione alle Autorità competenti di presenza di concorrenza sleale da parte di soggetti abusivi;



Sedi secondarie / unità locali

Sede principale:

- La Cooperativa ha sede amministrativa, legale e operativa in Pregnana Milanese (MI) 20010 - Via Bergamo, 9B-C - Tel. 02 9396401 Fax 02 93542977 - P.IVA/C.F.:12624380155 - R.E.A. n. 1574640 - R.I.: MI12624380155 - Albo Coop. A117389

Inoltre sono presenti sul territorio nazionale le seguenti sedi secondarie – unità locali (Sedi operative e negozi):

Sedi operative:

- Filiale di Torbole Casaglia (BS) 25030- Via Vespucci, 1 - Tel. 030 2150293 Fax 030 2150356 - R.E.A 414225
- Filiale Borsea di Rovigo 45100 - di Via dell'Artigianato, 28 - Tel./Fax 0425 471049 - R.E.A 140023
- Filiale di Pineto (TE) 64025 - Via dei Pastai Z.I.le Scerne - Tel./Fax 085 9462201 - R.E.A 153454
- Filiale di Nichelino (TO) 10042 - Via Mentana 7, - Tel. 011 2071580 - R.E.A. 1146675
- Filiale di Pomezia (RM) 00071 - Via Monte Rosa, 3 - Tel. 06 9145291 Fax 06 91821359 - R.E.A. 1347644

Negozi:

- Negozio di Milano 20123 – Via Cappellari, 3
- Negozio di Roma 00184 – Via Cavour, 102
- Negozio di Roma 00159 – Via Tiburtina, 352/D
- Negozio di Roma 00174 – Via Tuscolana, 697/A-B
- Negozio di Torino 10125 – Corso Vittorio Emanuele II, 41/A
- Negozio di Torino 10122 – Via Mercanti 18



Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, tenuto conto ai risultati operativi della raccolta di abiti usati, della produzione del Centro di smistamento e dai risultati economici conseguiti nel 1 quadrimestre 2018, si rileva che l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare con un incremento rispetto al 2017 di circa il 10%. Pertanto, sulla base dei dati gestionali finora raccolti, nell'ottica di realizzare l'apertura dei nuovi negozi e in previsione del potenziamento del Centro di Smistamento, l'esercizio 2018 dovrebbe concludersi con un volume d'affari di circa Euro 11.893.000. Il raggiungimento di questo risultato dipende anche dalla data di inizio apertura dei nuovi negozi e dal buon esito delle gare d'appalto/rinnovo convenzioni 2018 per il reparto raccolta.

Completamento del nuovo sistema informativo aziendale

La Società ha completato e perfezionato con successive implementazioni il nuovo sistema informativo denominato ESPRESSO.

Scopo del progetto è ottimizzare la logistica riguardante i giri di raccolta di vestiti usati e la programmazione dello svuotamento dei contenitori, nonché centralizzare la gestione dei rapporti con i clienti e monitorare i risultati nel tempo.

In particolar modo, a febbraio 2017 abbiamo completato la configurazione del programma ed avviato la piattaforma CRM. Questo software aiuta gli utenti a gestire i dati relativi agli stakeholder collegati con HUMANA per quanto riguarda la raccolta abiti.

Abbiamo proseguito e ultimato lo sviluppo del GIS, quale strumento per l'ottimizzazione della logistica. La piattaforma prevede che gli autisti inseriscano i dati dello svuotamento dei contenitori attraverso appositi device.

Il GIS attualmente è in fase di collaudo avanzato presso le filiali della raccolta abiti. L'adozione di questo sistema per l'ottimizzazione dei giri di svuotamento dei contenitori è progressiva ed il termine della fase di collaudo è prevista nel 2018.

Sistema di gestione della qualità

Ad aprile 2017 abbiamo avuto la prima visita di sorveglianza del Bureau Veritas per ISO 14001:2004 che ha confermato il buon mantenimento del Sistema di Gestione.

A giugno 2017 abbiamo avuto la seconda visita di sorveglianza ISO 9001:2008 con esito positivo.

Nella seconda parte dell'anno 2017 è stata dedicata alla revisione e all'aggiornamento della documentazione del sistema di gestione integrata per rispondere alle ricerche delle nuove norme ISO 14001:2015 e 9001:2015 obiettivo del 2018 di ottenere delle nuove certificazioni.

All'inizio del 2018 si è avviato il processo di ottenimento della nuova certificazione ISO 45001:2015, norma pubblicata a marzo 2018 e relativa ai sistemi di gestione per la sicurezza

Fra le modifiche che hanno un impatto ambientale positivo possiamo registrare il trasferimento dell'impianto di Pomezia, in una struttura più grande e adeguata alle nostre esigenze produttive.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364 c.2 del C.C. ed in conformità alle previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. S'informa che si è usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale per problematiche legate alla prima applicazione dei nuovi Principi contabili italiani pubblicati in via definitiva solo nel mese di dicembre 2016, e tenuto conto delle rilevanti novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

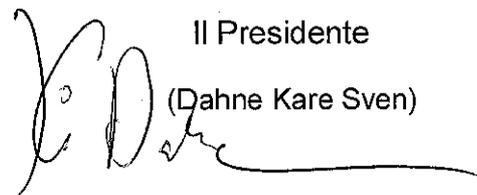
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pregnana Milanese, 29 aprile 2018

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Dahne Kare Sven)



"Io sottoscritto Dahne Kare Sven, amministratore della Società Humana People to People Italia Società Cooperativa a r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dahne Kare Sven)

